

Salerno

Per salvare «poltrone» i fanfaniani occupano la sede della DC

Dalla nostra redazione SALERNO - I fanfaniani di Salerno, restii a fare qualsiasi contributo alla soluzione dei tanti problemi della città e della provincia, si da questi giorni di vita dell'infesa, hanno occupato la federazione provinciale dello scudo crociato, per lanciare anatemi contro la direzione, tentando addirittura di promuovere un corteo con tanto di cartelli e striscioni. Tutto questo per impedire la realizzazione degli accordi previsti dall'intesa tra i partiti e per conservare alla corrente alcune «poltrone» ritenute irrincalzabili.

Di un atto di gestione dell'Atacs sono, del resto, ben noto in tutto Salerno e anche alla magistratura. Per il consigliere comunale Cuccinello, ad esempio, ex presidente dell'Atacs è stata chiesta - nel corso di una istruttoria sulle assunzioni e su altre magagne - la sospensione cautelativa da ogni parrucchetto ufficio e quindi anche dalla carica di consigliere comunale.

«Io ho il dovere come segretario - dice Giannattasio - di tenere unita la DC e sarò fino in fondo fedele a questo principio; del resto i fanfaniani non possono non aver a cuore che il partito non funzioni in modo democratico e che invece emargini, visto che loro stessi hanno deciso di autoescludersi da ogni incarico, non appena è stata sottoscritta l'intesa».

f. f.

In circa seicentomila alle urne il 19 per rinnovare i due Consigli provinciali

Intensa campagna elettorale a Trento e Bolzano: 12 liste

C'è chi rincorre il margine delle formazioni «locali» - La DC punta tutto sugli uomini legati al potere - Una coalizione tra radicali e LC - Dura e generalizzata propaganda anticomunista - La proposta unitaria del PCI

Dal nostro inviato TRENTO - Una campagna elettorale poco appariscente, ma accanita. Ogni partito - e sono ben dodici le liste in lizza - ha il suo candidato a Trento - sembra dettato dal desiderio di combatterla fino all'ultimo voto, il 19 novembre non si va alle urne solo per eleggere i due consigli provinciali di Trento e Bolzano (i quali, riuniti insieme, formano il consiglio regionale); già si sa come da questo modesto «campione» di 600 mila elettori, si ricaveranno conferme o smentite alle tendenze dell'elettorato di tutta Italia. Con le inevitabili ripercussioni sul quadro politico nazionale.

Il congresso di Bari è entrato nel vivo I radicali escono dall'«autoisolamento»? Adesso i problemi si fanno più difficili

Dal nostro inviato BARI - Il 20. congresso dei radicali si può dire che sia iniziato ieri. Le prime due giornate erano trascorse monotone, senza che il dibattito avesse raggiunto la sostanza delle reazioni di Anacleto Aglietta e di Gianfranco Spadaccia. Ieri l'assemblea dei radicali ha avuto una svolta: non tanto perché, a far la gioia di chi aspettava il fatto di folklore che fino a ieri era mancato, sono venute le esibizioni di un gruppo del FUORI e di qualche personaggio abituato a recitare il numero chiassoso in occasione di questi appuntamenti del PR; ma perché, prima la lettera di Pannella (un attacco pesante alla Aglietta e a Spadaccia) inviata giovedì sera al congresso, e poi l'intervento, a nome del PCI, del compagno Renzo Trivelli, hanno, da versanti opposti, fatto venire alla luce i problemi più complessi con cui questo congresso deve fare i conti.

Riunita a Como l'«internazionale» democristiana CADENABRIA - È in corso a villa Collina un summit internazionale democristiano. Vi prendono parte, assieme agli italiani Andreotti, Zaccagnini, Fanfani, Piccoli e Rumor (presidente dell'Internazionale dei), dirigenti dei maggiori partiti «affiliati» di tutto il mondo, dai tedeschi ai cileni.

Trieste. Avremo anche nel Trentino la manifestazione di fenomeni localistici, un consiglio di elettori contro i «partiti nazionali»? C'è chi mostra di crederlo, e vi punta esplicitamente. Ma è un'ala minoritaria, non facile da agganciare. Nonostante la crisi, la struttura sociale e civile della società trentina appare tuttora assai solida e articolata.

Il partito più vicino a Trento è più lontano da Roma. Attenzione: una tradizione localistica, ultra-autonomistica, con enature ne stalgiche filo asburgiche è ancora manifesta in quasi tutti gli spiccioli di vita politica. Su di essa si è costituito il PPTT (Partito popolare trentino) che ogni domenica in gita ed in

Dal nostro inviato re un confronto serio con noi? Ascoltiamo il compagno Trivelli con il rispetto che merita. Un applauso fortissimo e molto lungo ha accolto queste parole di Spadaccia. E Trivelli ha potuto parlare per oltre venti minuti in un clima di grande attenzione, e ancora nuovi applausi calorosi ha raccolto al termine del suo discorso.

Sciopero scolastico: non tutti d'accordo i sindacati autonomi ROMA - Frattura nel sindacato autonomo della scuola? Sarebbe una forte organizzazione che ha un forte organo di servizio scoperò tutto il personale della scuola materna, elementare e secondaria, di primo e di secondo grado. Lunedì 13: sciopero nella prima ora di lezione e di servizio del personale della scuola materna ed elementare, sciopero nell'ultima ora di lezione o di servizio del personale della scuola secondaria di primo e secondo grado.

ha trovato il suo insediamento sociale soprattutto nelle zone contadine, nelle valli più isolate ed economicamente e culturalmente depresse.

Aggrediti per cacciarli dal fondo Reggio C.: unanime condanna per il ferimento di 2 coloni

Dal nostro corrispondente REGGIO CALABRIA - Manifestazioni di solidarietà di simpatia circondano i coniugi Scappatura, gli anziani contadini aggrediti a fucilate e gravemente feriti da un «guarriano» che non ha esitato a far fuoco contro i due coloni pur di impedire loro di raccogliere un po' d'erba per gli animali. I sanitari mantengono ancora la prognosi riservata per Natale Scappatura e per sua moglie, Giuseppe Triglia, ferita più gravemente: controllo di loro, al termine di un ennesimo indagine dei carabinieri, i colpi di fucile demitrio Giordano (già arrestato e trasferito alle carceri), uomo di fiducia del proprietario, il signor Demitrio Baracca che voleva impedire allo Scappatura l'accesso nella colonia.

Sciopero scolastico: non tutti d'accordo i sindacati autonomi (cont.)

particolare: quasi tutte le liste indipendenti, che si presentano nei piccoli comuni sono di ispirazione democristiana. Quasi tutti ringraziano a chi pensa di contrariare sull'aggettivo «indipendenti» le proprie formazioni elettorali?

una nota della FLS Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI

Non può stupire, in queste condizioni, che la lista scudocrociata, partorita dopo una difficile e contrastata genesi, si presenti essenzialmente come una aggregazione di assessori uscenti e di assessori potenziali di notabili e di capi clientela. Molto ridotta rispetto al passato risulta la rappresentanza sociale, anche se si era data la caccia, senza successo, all'ex presidente delle ACLI e ad un esponente dell'azione cattolica. Trionfo invece, tra i «nuovi» candidati, uomini di potere come Tarcisio Andreoli, direttore amministrativo dell'università, della quale è considerato il padrone o, come Vitorino Fronza, antico segretario della CISL, e attuale presidente dell'Ospedale Santa Chiara.

Reggio C.: unanime condanna per il ferimento di 2 coloni (cont.)

struzione» a Monaco ed in altri centri della Baviera. Si vorrebbe fare delle regioni alpine e centrali la punta avanzata di un'Europa reazionaria e straussiana, e il PPTT, al quale non si lesinano i mezzi, appare uno strumento di questo pericoloso disegno.

una nota della FLS (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Reggio C.: unanime condanna per il ferimento di 2 coloni (cont.)

Aperto un convegno nel Lussemburgo

Gli emigrati discutono delle elezioni europee

La consultazione «rappresenta la grande occasione per porre alla opinione pubblica europea e italiana i problemi dell'emigrazione»

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO - Questo convegno degli emigrati italiani in Europa si svolge in uno dei grandi edifici che ospitano la sede del Parlamento europeo. La commissione della CEE si è fatta rappresentare da alti funzionari che siedono a fianco degli osservatori dei governi di tredici paesi europei. Il «benvenuto» lo porge un ministro del granducato del Lussemburgo dove, oltre al Parlamento europeo, sede la corte di giustizia e altre istituzioni comunitarie. E quasi tutti i discorsi di saluto si richiamano alle elezioni europee del prossimo anno.

una nota della FLS (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

to critico. Il presidente nazionale delle ACLI, Domenico Rosati, ha rimproverato alla relazione la mancanza di «una strategia per l'emigrazione, che deve poggiare sulla partecipazione e sul protagonismo degli emigrati». Il compagno Pajetta ha osservato che «non sono emerse le questioni centrali e in particolare la volontà politica del governo: è una pecca grave, in un momento di travaglio e alla vigilia dell'appuntamento delle elezioni europee».

una nota della FLS (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Il governo svolge ora una azione più insistente sul piano degli accordi bilaterali. Si punta specialmente a liquidare le discriminazioni, a facilitare l'integrazione, a rendere «più scorrevoli» le procedure di naturalizzazione. Per gli emigrati in Svizzera «suscita apprensioni» la nuova proposta di legge sulla regolamentazione della manodopera straniera.

una nota della FLS (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Perché i 7 scioperano i lavoratori della RAI (cont.)

Advertisement for Gondrand trucks. Text: 'tu esporti in URSS - o vorresti farlo? Ti occorre Gondrand (e non solo per trasportare)'. Includes image of a truck and the company logo.